



# CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

Verbale di Deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE** N. 4 del **23/04/2012**

OGGETTO :

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.**

L'anno **duemiladodici**, addì **ventitre**, del mese di **aprile**, alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale della Città di Cuorgnè, il Consiglio Comunale, legalmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, si è riunito nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PEZZETTO Giuseppe - Presidente	Sì
ORSO Sergio - Consigliere	Sì
RUSSO TESTAGROSSA Carmelo - Consigliere	Sì
GIACOMA ROSA Giacomo - Consigliere	Sì
SCOTTI Roberto - Consigliere	Sì
COSTANZO Giuseppe - Consigliere	Sì
AIMONINO RICAUDA Gian Luca - Consigliere	Sì
COLOMBATTO Sergio - Consigliere	Sì
PIERUCCINI Davide - Consigliere	Sì
LETO Silvia - Consigliere	Sì
FAVA Mauro - Consigliere	Sì
FEBBRARO Laura - Consigliere	Sì
VACCA CAVALOT Giancarlo - Consigliere	Sì
BRAIDA Ezio - Consigliere	Sì
PEROTTI Roberto - Consigliere	Sì
ARMANNI Danilo - Consigliere	Sì
ERRANTE Filippo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	17
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Generale Signor Dott. Giovanni LOMBARDI.

Il Signor PEZZETTO Giuseppe nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.**

Il SINDACO sottopone al Consiglio Comunale la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, la cui proposta di deliberazione è la seguente:

### *“IL CONSIGLIO COMUNALE*

*Premesso che negli ultimi anni vi è stato un progressivo incremento delle richieste di celebrazioni di matrimoni civili nel nostro Comune;*

*Visti:*

- *la necessità da parte dell'Amministrazione di disciplinare con apposito regolamento l'uso dei locali nonché il servizio di che trattasi per meglio gestire la cerimonia;*
- *il D.P.R. n. 396 del 03.11.2000 relativo al regolamento per la revisione e semplificazione dello Stato Civile;*
- *gli articoli 106 e seguenti del Codice Civile che disciplinano la celebrazione dei matrimoni;*
- *il parere positivo espresso nella seduta di Giunta Comunale del 10.04.2012 nella quale si individuavano le modalità delle celebrazioni dei matrimoni civili;*

*Visto l'allegato “Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili” all'uopo predisposto e composto da n. 8 articoli;*

*Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/00 dal Responsabile Servizio alla Persona – I.C.T. in ordine alla regolarità tecnica, mentre nulla rileva in ordine alla regolarità contabile;*

*Visto il parere del Segretario Generale sotto il profilo della conformità della presente alle norme giuridiche vigenti;*

*Con voti unanimi espressi nei modi di legge*

### **D E L I B E R A**

- 1) *di approvare il “Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili”, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 8 articoli;*
- 2) *di prevedere l'istituzione di una tariffa per la celebrazione dei matrimoni civili che verrà annualmente stabilita dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo.*

\*\*\* \*\*

Dato atto che tutta la seduta consiliare è stata fedelmente registrata su supporto digitale indistruttibile ed affidabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 c.13 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale approvato con la deliberazione C.C. n. 35 del 29.06.2007, si fa rinvio a tale supporto per la completezza degli interventi. Si riportano pertanto le sintesi degli interventi principali:

Il SINDACO, dopo una breve introduzione dell'argomento, invita l'Assessore COLOMBATTO ad esplicitare meglio il contenuto del Regolamento, dopodichè dichiara aperta la discussione.

Il Cons. VACCA CAVALOT, dopo aver premesso che in linea di massima i matrimoni andrebbero celebrati a titolo gratuito trattandosi di un obbligo della civica amministrazione, ricorda che in passato l'amministrazione era stata contraria a formalizzare la possibilità di celebrare i matrimoni fuori dell'orario di apertura degli uffici comunali, in quanto avrebbe comportato la necessità di sostenere il costo del personale per l'espletamento del servizio e per la vigilanza degli uffici. Considerata l'opportunità di informare anche il pubblico presente, chiede conferma sul fatto che i matrimoni siano celebrati gratuitamente il sabato in orario di ufficio nel caso in cui almeno uno dei nubendi sia residente, che sia esclusa la possibilità di celebrare matrimoni nell'ex Chiesa della SS. Trinità, in conformità al vincolo statutario del lascito dell'edificio, ed inoltre domanda che venga data pubblicamente lettura delle tariffe che si intendono applicare per la celebrazione dei matrimoni.

Il Vice Sindaco COLOMBATTO fornisce i chiarimenti richiesti e dà lettura delle tariffe previste nel presente regolamento.

Il Cons. VACCA CAVALOT afferma che il suo Gruppo non concorda sulla richiesta di pagamento di € 150,00 prevista per il matrimonio di cittadini non residenti in questo Comune ma che per motivi affettivi, di domicilio, parentela o altro chiedono di potersi sposare pur in orario di ufficio. Pertanto chiede di modificare il Regolamento in tal senso.

L'Ass. ORSO interviene per precisare che in altri ambiti, quali ad esempio l'erogazione dei servizi scolastici, prestazioni cimiteriali, ecc., si tiene conto della differenziazione delle tariffe tra residenti e non residenti.

Il Cons. VACCA CAVALOT replica che non c'è analogia fra le due cose, in quanto celebrare i matrimoni comporta la redazione di un atto e non l'erogazione di un servizio, per cui ribadisce la sua precedente richiesta di modifica.

Il SINDACO ritiene opportuno sperimentare quanto previsto nel Regolamento così come proposto.

Il Cons. RUSSO TESTAGROSSA fa presente che le considerazioni del Cons. Vacca Cavalot non sono emerse in sede di Commissione quando si è esaminata la bozza di Regolamento.

Il Cons. VACCA CAVALOT risponde che in effetti proprio su questo argomento in Commissione aveva espresso delle riserve.

Il Cons. ARMANNI afferma che sul tema sollevato dal Cons. Vacca Cavalot forse sarebbe opportuna una delucidazione dell'Ufficiale di Stato Civile, in quanto gli sembra che il matrimonio vada celebrato nel Comune in cui almeno uno dei due nubendi ha la residenza, quindi in linea di principio non dovrebbero esserci elementi ostativi visto che nella gran parte dei casi si dovrebbe rientrare nell'ipotesi di utilizzo gratuito. Pertanto il voto del suo Gruppo sarà favorevole.

Il Cons. VACCA CAVALOT ricorda che possono esserci anche dei matrimoni per delega per cui ritiene sia il caso che coloro che non hanno la residenza nel comune ma che intendono sposarsi in orario di ufficio, vengano dispensati dal pagamento.

\* \* \*

Il SINDACO, ritenuto di non accogliere la proposta del Cons. Vacca Cavalot e considerato che non ci sono altri interventi, chiude la discussione generale e sottopone a votazione la proposta di deliberazione su riportata.

Eseguita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 17 – voti favorevoli n. 14 – voti contrari n. 3 (Cons. Vacca Cavalot, Perotti e Braidà) – astenuti n. zero.

Pertanto, a maggioranza dei voti:

#### DELIBERA

- 1) di approvare il “Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili”, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 8 articoli;
- 2) di prevedere l'istituzione di una tariffa per la celebrazione dei matrimoni civili che verrà annualmente stabilita dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo.

\* \* \*

Successivamente, al fine di poter consentire l'applicazione di quanto contenuto nel presente regolamento, il Sindaco invita a votare per l'immediata esecutività.

Eseguita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 17 – voti favorevoli n. 14 – voti contrari n. 3 (Cons. Vacca Cavalot, Perotti e Braidà) – astenuti n. zero.

Pertanto, a maggioranza dei voti:

delibera altresì

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to PEZZETTO Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Giovanni LOMBARDI

=====

**Certificato di Esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/05/2012 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Giovanni LOMBARDI

=====

**Referto di pubblicazione**

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, che estratto del presente verbale è stato pubblicato il giorno 15/05/2012 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cuornè li 15/05/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Giovanni LOMBARDI

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni LOMBARDI

=====

**Ricorsi**

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso :

- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica

=====

**Pareri (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 267/2000)**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica  
- Il Responsabile del Servizio: f.to Carlo ARALDI

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme giuridiche  
- Il Segretario Generale: f.to Dott. Giovanni LOMBARDI



**Città di Cuorgnè**

Provincia di Torino

---

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23/04/2012

## INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità**
  - Art. 2 - Funzioni**
  - Art. 3 - Luogo delle celebrazione**
  - Art. 4 - Orario di celebrazione, servizi aggiuntivi e prescrizioni**
  - Art. 5 - Tariffe e cauzione**
  - Art. 6 - Organizzazione del servizio**
  - Art. 7 - Casi non previsti dal presente regolamento**
  - Art. 8 - Entrata in vigore**
- Allegato A) Tariffe**

## **ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ**

1. Il presente regolamento detta le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalla disposizioni di cui all'art. 106 e all'art. 110 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

## **ART. 2 – FUNZIONI**

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03.11.2000, n. 396.
2. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

## **ART. 3 – LUOGO DELLA CELEBRAZIONE**

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, e – ove ricorrano le circostanze di cui all'allegato prospetto – previo pagamento di apposita tariffa:
  - a) nella Sala Consiliare
  - b) nel teatro comunale.

## **ART. 4 – ORARIO DI CELEBRAZIONE, SERVIZI AGGIUNTIVI E PRESCRIZIONI**

1. I matrimoni civili sono celebrati, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. La celebrazione effettuata nell'Ufficio del Sindaco e nella sala consiliare all'interno dell'orario di servizio deve intendersi esente da tariffa.
3. La celebrazione, invece, effettuata negli altri luoghi sopra individuati è subordinata al versamento dell'apposita tariffa indicata nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.
4. Sono da intendersi servizi aggiuntivi:
  - a) l'allestimento della sala, anche parziale e comunque senza alcun onere a carico del Comune, con fiori e/o piante, festoni o altre forme di addobbo
  - b) l'esecuzione di musica, canti o altro.
5. Non è ammesso, prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi e/o che crei pericolo per terzi che, per loro natura, sono aperti al pubblico. Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui.

## **ART. 5 – TARIFFE**

1. Le tariffe, articolate in maniera diversa tra i residenti e i non residenti, dovute per la celebrazione dei matrimoni sono specificate nell'allegato A) e saranno aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:
  - a) il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio
  - b) il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia sala).

## **ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve esser inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente almeno 15 gg. lavorativi precedenti la data di celebrazione, unitamente, ove previsto, all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa.
4. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
5. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

## **ART. 7 – CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione: il Codice Civile, il D.P.R. 3 Novembre 2000 n. 396, il D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, lo Statuto Comunale.

## **ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla sua approvazione nel rispetto delle procedure stabilite dallo Statuto Comunale.



**TARIFE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI - ANNO 2024**

	SALA CONFERENZE PRESSO BIBLIOTECA	SALA POLIVALENTE MUNICIPIO	SALA RIUNIONI VIA ASILO	EX CHIESA S.S. TRINITA'	TEATRO COMUNALE	CENTRO FIERE MANIFATTURA	AUDITORIUM MANIFATTURA
Forfettario per utilizzo inferiore a 4 ore giornaliere	€ 40,00	€ 40,00	€ 40,00				
Forfettario per utilizzo superiore a 4 ore giornaliere	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 170,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 300,00
Forfettario per utilizzo per più giornate consecutive (costo a giornata)	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 140,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 200,00
Maggiorazione per utilizzo locali riscaldati durante il periodo 15.10/15.04	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%
Sorveglianza giornaliera da parte del personale Comunale	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00

Tutte le tariffe sono da assoggettare ad IVA 22%

Le riduzioni previste all'articolo articolo 7 comma 2 del regolamento per l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale comprendono anche le eventuali maggiorazioni previste durante il periodo 15.10/15.04

**TARIFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI - ANNO 2024**

	in orario di apertura al pubblico	fuori orario di apertura al pubblico	in orario di apertura al pubblico	fuori orario di apertura al pubblico
	RESIDENTI (almeno uno dei nubendi)		NON RESIDENTI	
celebrazione matrimoni nella sala consiliare	gratuito	€ 150,00	€ 150,00	€ 300,00
celebrazione matrimoni nel teatro comunale	€ 500,00	€ 550,00	€ 700,00	€ 750,00